

Girone D

MARCATORI

19 RETI: Monechi (ANTELLA 99)

13 RETI: Lanaia (ANTELLA 99)

12 RETI: Sereni (RIGNANESE), Fiorilli (SINALUNGHESE)

11 RETI: Ceccherini (ARNO LATERINA), Vinerbi (CASTIGLIONESE), Sisti (M.M.SUBBIANO CAP.)

9 RETI: Ferruzzi (ANTELLA 99)

8 RETI: Tavanti (CASTIGLIONESE), Focardi (PONTASSIEVE), Neri (Soci)

7 RETI: Cipriani (BALDACCIO BRUNI), Ansani, Rotelli (BIBBIENA), Danubio (CORTONA CAMUCIA), Spinello (GRASSINA), Monticini (M.M.SUBBIANO CAP.), Balsamo, Nutu (N.S.CHIUSI), Germino (PONTASSIEVE), Santini (Soci)

Antella 99

Soci

ANTELLA 99: Turi, Signori, Saccardi (86' Pelli), Ciangherotti (82' Fortunati M.), Malik, Landi, Lanaia, Fortunati N. (72' Jorgensen), Ferruzzi (72' Nappo), Monechi (77' Fiumi), Tacchi. A disp.: Giovazzino, Lucchesini. All.: Leonardo Torrini.

SOCI: Caccialupi, Gambineri (50' Cadar), Nassini N. (64' Nassini S.), Kumar, Fantoni (71' Mangani), Cinotti, Feni, Marchidan, Neri, Lodovini (64' Agostini), Cangini (54' Piccolo). A disp.: Rossi, Cappelli. All.: Maurizio Bonini.

ARBITRO: Martini sez. Valdarno.

RETI: 27 Ferruzzi, 64' Lanaia.

NOTE: ammoniti Neri al 10' e Marchidan al 61'.

L'Antella domina l'incontro con il Soci e incamera altri tre preziosi punti che le consentono di rinsaldare il primato in classifica. Parte subito forte la squadra di mister Torrini, ma è il Soci ad avere la prima occasione con Lodovini che vede il suo tiro dall'area piccola murato dalla difesa antellina. La squadra di casa aumenta però il ritmo e passa al 27' con una punizione pennellata da Monechi che Ferruzzi corregge di testa infilando la porta avversaria. Un minuto dopo è ancora Ferruzzi che con un forte tiro sfiora il palo sinistro della porta difesa da Caccialupi. Al 44' azione corale della squadra biancoceleste ma il tiro di Tacchi finisce fuori di pochissimo. Nella ripresa il gioco è un monopolio antellino. Al 53' lancio di Ferruzzi per Tacchi che viene anticipato dal bravo Caccialupi. Al 58' Lanaia solo davanti al portiere si fa deviare il tiro. Al 60' sfiora il gol il capocannoniere del girone Monechi che con un tocco sotto misura sorprende la difesa avversaria ma il pallone finisce sul fondo. Al 64' arriva il meritato raddoppio al termine di una stupenda azione antellina con Fortunati che smarca Ferruzzi che va sul fondo e rimette il pallone per Lanaia che non ha difficoltà a segnare. Nei minuti seguenti continua il predominio antellino interrotto solo al 70' da una azione dei casentinesi con tiro parato da Turi. All'83' una bella azione di Fiumi e Nappo porta quest'ultimo a concludere e a chiamare a un bell'intervento Caccialupi. All'87' l'ultima emozione del match con il Soci che crea l'unica gol della ripresa, ma Turi esce alla disperata e salva la sua porta.

Orange D.Bosco

Bibbiena

ORANGE DON BOSCO: Agati, Tozzo, Ercolano, Grilli, Severi, Anouar, Cerqua, Parigi, Lamazza, Ismaili (20' Ascione, 54' Korreshi), Fiore. A disp.: Di Dio, Achahbar. All.: Andrea Branchi.

BIBBIENA: Santicioli Guerri, Paglialinga, Loli, Razzolini, Renda, Fabbrini, Freschi, Chimenti, Rotelli, Biagi (70' Bicchì), Menti. A disp.: Acciai, Santamaria, Aquilano, Gerini. All.: Nicola Occhiolini.

ARBITRO: Massimiliano Fruchi sez. Valdarno.

RETE: 93' Rotelli.

Finalmente l'Orange Don Bosco torna a giocare come sa e costringe il Bibbiena ad un durissimo confronto che solo nei minuti di recupero riuscirà a fare suo. Partono benissimo gli aretini andando a pressare altissimi gli avversari e impedendo loro il fraseggio, tanto che per tutto il primo tempo il Bibbiena è costretto ad operare solo lanci lunghi verso la punta Rotelli non riuscendo quasi mai ad impensierire Agati. Al 4' Lamazza, ben lanciato in area di rigore, viene anticipato di un soffio dal portiere in uscita. Quattro minuti dopo, ancora Lamazza, su invito di Ismaili, tira al volo di sinistro tre metri dentro l'area di rigore ma il pallone sorvola la traversa. Al 20' l'episodio che condizionaerà la gara. Ismaili, fino a quel momento uno dei migliori dei suoi, si accascia al suolo lamentando dolori al petto. Viene richiesto l'intervento dell'ambulanza, ma fortunatamente, dopo tutti gli accertamenti del caso, la diagnosi è solo di una piccola congestione acuita da una crisi di panico. La notizia naturalmente fa tirare un bel respiro di sollievo a tutti i presenti. Nella ripresa i ragazzi di Branchi accusano un sensibile calo fisico, dovuto alla non buona preparazione atletica, ed il Bibbiena ne approfitta per avanzare il baricentro del gioco e tentare di vincere la partita. La cosa non risulta però facile quanto potrebbe sembrare dalla posizione in classifica delle due squadre. Al 51' su un cross in area aretina Agati si supera respingendo consecutivamente due colpi di testa, prima di Biagi e poi di Freschi, palla ancora a Biagi che spara alto. Al 54' ancora Biagi ci prova, stavolta su calcio di punizione, ed ancora Agati para. All'80' ancora una punizione per il Bibbiena, colpo di testa di Renda e palla sulla traversa. Tre minuti dopo occasione per l'Orange con Korreshi che da buona posizione tira maleamente e fallisce il bersaglio. Al 93' la beffa per i padroni di casa. Rotelli recupera un pallone appena fuori area aretina, si sposta sulla sinistra, salta Tozzo e trafigge Agati sul primo palo. Peccato per i ragazzi di Branchi, perché con un po' più di birra in corpo e con un Ismaili in più sarebbe potuto arrivare un risultato diverso.

Calciatoriipiù: prestazione ottima di tutta la squadra dell'Orange, una spanna sopra gli altri Grilli e Agati. Per il Bibbiena Rotelli e Biagi.

Rignanese

Castiglione

RIGNANESE: Romolini, Bennati, Mariotti (75' Benvenuti), Bacci, Faellini, Pagliazzi, Gabrielli (60' Mannozi), Setti, Sereni (75' Tesi), Miceli, Rocchi. A disp.: Carbotti, Benvenuti, Tesi, Sedicini. All.: Francesco Guidotti.

CASTIGLIONESE: De Angelis, Rossi, D'Elia (80' Battistoni), Renzi, Banelli (75' Bruni), Cela, Brighi (46' Danesi), Buccchioni, Vinerbi (75' Grilli), Malaj, Solimeno (60' Tiezzi). A disp.: Bernardini, Cirelli. All.: Marcello Tanini.

ARBITRO: Jacopo Duroni di Firenze.

RETI: 15', 61' e 76' Sereni, 47' Miceli.

Con un perentorio quattro a zero la Rignanese batte la Castiglione e riapre la corsa al quarto posto in classifica. Nonostante il pesante passivo, non hanno demeritato gli ospiti che, pur senza giocare la loro miglior prova stagionale, pagano anche il fatto di aver giocato per gran parte del match in inferiorità numerica. Il risultato si sblocca al 15' in favore dei biancoverdi di casa: Sereni riceve una verticalizzazione, stoppa col destro e col mancino trasforma, mandando la palla alle spalle di De Angelis. Poco più tardi Malaj viene espulso per proteste nei confronti del direttore di gara. Una decisione un po' affrettata, anche se il giocatore ospite (già ammonito in precedenza) è stato un po' ingenuo. Già privo del difensore centrale Battistoni, mister Tanini deve correre ai ripari per contenere una la Rignanese che prende decisamente in mano le redini del gioco. Il primo tempo si chiude sull'uno a zero in favore dei locali che amministrano il vantaggio senza correre rischi in difesa. Nel secondo tempo dopo due minuti su una punizione Miceli fa partire un tiro che scavalca la barriera e batte De Angelis per il due a zero: non posizionata perfettamente la barriera nella circostanza, ma splendida l'esecuzione del numero dieci di casa. I locali gestiscono il doppio vantaggio e dilagano nei minuti seguenti. Infatti, dopo una traversa clamorosa di Bennati (al tiro dopo una respinta rasoterra della difesa), al 61' arriva il tre a zero: Faellini è bravo ad anticipare il diretto avversario e in corsa, dopo aver saltato due giocatori, di esterno verticalizza per Sereni che davanti al portiere insacca. Al 65' Pagliazzi dalla tre-quarti lascia partire un gran tiro, la palla batte sulla traversa, rimbalza sulla linea e poi viene allontanata dalla difesa ospite. Al 76' chiude il conto ancora Sereni: azione sulla sinistra, Rocchi riceve in area, salta un avversario e calcia in porta; De Angelis respinge corto, ma sulla ribattuta arriva tap-in vincente di Sereni che realizza il definitivo tre a zero.

Calciatoriipiù: buona prestazione collettiva da parte dei locali; per leuoni vanno in particolare a Sereni (splendida la tripletta per lui) a Faellini, Bennati e Setti, oltre a Gabrielli. Gara da riscattare presto per i ragazzi gialloviola.

M.M.Subbiano Cap

Baldaccio Bruni

M.M.SUBBIANO CAP: Rossi, Morello, Orlandi Matteo, Landini, Agnolucci, Caroti, Tenti, Banelli, Monticini, Rosai, Stan. A disp.: Burioni, Franceschini, Vicidomini, Orlandi Riccardo, Bocci, Sisti, Bindi. All.: Paolo Cutini.

BALDACCIO BRUNI: Mafucci, Donati, Bardelli, Berni, Corsetti, Viviani, Rhamani, Carboni, Rossi, Matteagi, Cipriani. A disp.: Selmali, Nicastro, Pugliesi, Zanchi, Tamiri, Bracci, Magri. All.: Fulvio Falcinelli.

ARBITRO: Antonio Ermano di Arezzo.

RETI: 58' Monticini, 75' Bindi, 91' Rossi.

Terza vittoria consecutiva per il Subbiano che batte anche la Baldaccio Bruni e prosegue la sua grande rimonta in classifica. Mister Cutini rispetto alla sfida di Grassina (quando la rete decisiva è stata segnata da Sisti) è costretto a studiare un "undici" molto diverso: tante sono le defezioni per il tecnico aretino che deve sperimentare nuove soluzioni tattiche. Nel primo tempo la gara stenta a decollare: i ritmi sono molto lenti e non si registrano conclusioni in porta degne di nota. Molto bravi gli ospiti di mister Falcinelli a chiudere ogni varco in difesa e ad affacciarsi pericolosamente in avanti, senza però trovare la via del gol. Gli unici pericoli arrivano da calci d'angolo e punizioni e le squadre vanno all'intervallo sul punteggio di zero a zero. Nel secondo tempo buona azione a sinistra di Bardelli che crossa al centro, sul pallone arrivano sia Rossi che Cipriani e la deviazione di quest'ultimo manda la palla fuori di pochissimo. I locali, dopo aver scampato il pericolo, si scuotono e cominciano a premere alla ricerca del gol. Al 58' su una punizione laterale Sisti lotta con un difensore, lo supera e serve Monticini che conclude incrociando accanto al palo opposto, portando in vantaggio i suoi. Le squadre si scuotono dal torpore dei primi sessanta minuti. Gli ospiti attaccano cercando di pareggiare, ma i locali contengono e in contropiede con Sisti e Monticini creano i presupposti per raddoppiare. Al 75' Tenti parte a destra, salta un avversario ed entra in area, servendo il pallone all'indietro per Bindi che (entrato posto di Rosai) conclude potente, il pallone tocca la schiena di un difensore e si insacca sotto la traversa. I locali gestiscono il vantaggio rischiando poco in difesa e vanno vicini alla terza rete. Nel primo minuto di recupero bella azione manovrata degli ospiti, da sinistra Rossi si presenta davanti alla porta e realizza una bella rete che riduce le distanze. Ma non c'è tempo per altre emozioni: al triplice fischio la gara si chiude sul punteggio di due a uno per i gialloblù di casa. Arrivano così per i ragazzi di Cutini tre punti pesanti che valgono sempre più tranquillità in classifica: in più con questa vittoria la zona Coppa rimane ad una sola lunghezza. Malgrado la sconfitta, una buona prova per l'undici di Falcinelli che ha raccolto indicazioni positive anche da questo match e che potrà cercare con i suoi ragazzi i punti utili per andare a caccia della salvezza nei prossimi impegni.

Calciatoriipiù: Caroti, Monticini e Banelli (M.M.Subbiano); Carboni, Mafucci e Matteagi (Baldaccio Bruni).

Pontassieve

Grassina

PONTASSIEVE: Vestri, Ermini, Vigliotti, Donnini, Iacopetti, Magliocca, Gerbi, Focardi, Fabbrucci, Papini, Fantoni. A disp.: Andorlini, Cappelli, Innocenti, Massi, Sani, Garuglieri, Del Naia. All.: Marco Marchionni.

GRASSINA: Morini, Pampaloni, Landi, Gelonese, Vanzi, Cicalini, Cantini, Fioravanti, Vannetti, Spinello, Vignozzi. A disp.: Meli, Francioni, Bigazzi, Iacchi, Bini, Cianferoni, Maddaluni. All.: Stefano Biagi.

ARBITRO: Eleonora Labate di Firenze.

RETE: 75' Focardi.

Impresa del Pontassieve di mister Marchionni che batte il Grassina e sale a quota 32 punti, rimanendo in corsa per la quinta posizione che vale l'accesso in Coppa. Dopo il ko subito tra le mura amiche col Subbiano, arriva un'altra sconfitta per l'undici di Biagi che vede allontanarsi la capolista Antella a nove lunghezze. In avvio le squadre si studiano, mostrando di temersi a vicenda. Si assiste a buone giocate da parte di entrambe le compagini, ma le occasioni latitano. Non si registrano infatti azioni importanti che portino gli attaccanti a presentarsi pericolosamente in area. Al 20' recupera palla Donnini che passa a Fabbrucci, questi allarga sulla fascia a Vigliotti che affonda e serve di nuovo l'accorrente Fabbrucci; questi calcia rasoterra, ma Morini riesce a parare. Passa un minuto e Cantini entra in area palla al piede; superati due avversari, il giocatore ospite viene fermato da Vestri in uscita. Il Grassina sfrutta bene le ripartenze e spesso si ritrova in superiorità numerica. Al 31' Morini esce a caccia di una palla vagante al limite dell'area; il portiere non si intende con il suo difensore che devia il pallone, la palla finisce con un beffardo pallonetto in rete. L'arbitro fischia la punizione per gli ospiti, annullando la rete con una decisione dubbia. Il Ponte spinge in avanti alla ricerca del pareggio, esponendosi però ad alcune ficcanti ripartenze degli ospiti: al 40' punizione dal vertice destro di Spinello ma la conclusione finisce alta. Al 44' bella discesa di Ermini che salta due avversari e serve un traversone in area, ma per un soffio Focardi non spinge la palla in rete. Il primo tempo finisce sul risultato di zero a zero.

Nel secondo tempo il Grassina si porta subito in avanti e si registra un tiro insidioso da fuori area di Pampaloni, ma Vestri blocca sicuro in elevazione. Al 55' è il Ponte che riparte velocemente: discesa di Focardi che, contrastato da un avversario, entra in area e lascia partire un tiro rasoterra che termina di poco fuori. Al 63' per un errore a centrocampo dei locali il Grassina ruba palla e riparte: dal fondo Pampaloni serve un cross sul quale arriva in corsa Vannetti che tira mandando il pallone di poco a lato accanto al primo palo. Il Ponte al 65' sostituisce Papini con Sani. Al 66' dopo una ribattuta della difesa del Ponte, bel tiro di Gelonese che manda la palla di poco alta sopra la traversa. Al 67' prima sostituzione degli ospiti: esce Vannetti per Bini. Anche il Pontassieve inserisce forze fresche: esce Fabbrucci ed entra Del Naia (classe '98). Al 75' palla in area di Donnini, Focardi di poenza in anticipo batte Morini in uscita e rende vano il tentativo di recupero di un difensore. È il gol del vantaggio del Pontassieve. Il Grassina sembra accusare il colpo e il Ponte si spinge ancora in avanti. Biagi inserisce Iacchi al posto di Fioravanti. All'84' entra Maddaluni al posto di Landi e Cianferoni al posto di Pampaloni. Nei minuti di recupero al 92' bella azione di Fantoni che scambia con Del Naia, palla in mezzo per Focardi che tira con decisione, ma un difensore riesce a deviare evitando il raddoppio del Ponte. Finisce così la partita col Ponte che, stando in avanti, tiene gli ospiti distanti dalla porta di Vestri. Bella prova della squadra di Marchionni che contro un avversario temibile strappa tre punti importanti nella corsa alle prime posizioni: dopo nove pareggi arrivano finalmente i tre punti per la squadra locale, che così si mette alle spalle l'opaca prova di sabato scorso a Bibbiena. È un momento critico per il Grassina che comunque deve rilanciarsi in classifica.

Calciatoriipiù: Focardi, Fantoni ed Ermini (Pontassieve); Spinello e Pampaloni (Grassina).

N.S.Chiusi

Sinalunghe

N.S.CHIUSI: Burini, D'Auria (65' Sorescu), Guerrini (50' Scricciolo), Spadea Luca, Chechi, Galeotti, Magliozzi (46' Belardinelli), Spadea Luca, Balsamo, Piscitello (Pinzi), Rossi (65' Leandri). A disp.: Raileanu, Leandri, Pinzi, Cua-dros. All.: Daniele Fanfano.

SINALUNGHESE: Lunghini, Ruzzolini, Perinti, Magi, Micheli, Roncucci (33' Giganti), Brogi (60' Lisi), Giustarini, Cappello, Fiorilli, Bernardini (70' Conti). A disp.: Magliari, Marianelli, Dondi. All.: Riccardo Porcellotti.

ARBITRO: Francesco Sbardellati di Arezzo.

RETI: 30' Galeotti, 40' Rossi, 92' Belardinelli.

NOTE: ammonito Giustarini. Corner 3-2.

Decima vittoria stagionale per il Chiusi di mister Fanfano che con una prestazione maiuscola batte la Sinalunghe. Cominciano col piede schiacciato sull'acceleratore i locali che dopo tre minuti costruiscono già la prima occasione per sbloccare il risultato: al 3' apertura di Piscitello per Balsamo che serve Magliozzi che dall'interno dell'area tira ma manda la palla fuori di poco. Al 7' ancora Chiusi pericoloso: lancio di Galeotti per Rossi che entra in area e tira col destro, ma Lunghini in uscita sventa; sulla ribattuta arriva Rossi che però conclude sul fondo. Al 20' si fanno vedere ancora i padroni di casa: una punizione da fuori di Magliozzi viene servita al centro per Luca Spadea che da pochi passi manca la deviazione. Al 25' la risposta degli ospiti: Brogi lancia Fiorilli che dall'interno dell'area, tutto solo, conclude a fil di palo. Passano due minuti e torna a farsi pericoloso il Chiusi: Rossi appoggia a Piscitello che dal limite col destro conclude mandando la palla di poco sul fondo. Al 30' il Chiusi si porta in vantaggio: dal limite dell'area Piscitello fa partire un tiro che Lunghini respinge di pugno; la palla sulla ribattuta arriva all'accorrente Galeotti che da pochi passi col mancino manda in rete per l'uno a zero dei suoi. Al 40' il Chiusi raddoppia: dalle retrovie un lancio imbecca Rossi che stoppa di petto, salta un avversario e calcia di destro a girare dal limite, mandando la palla nell'angolo alle spalle dell'incolpevole Lunghini. Al 42' un cross di Magliozzi dal fondo viene raccolto da Balsamo, Lunghini respinge di piede d'istinto e poi il portiere ospite sventa la minaccia prima che la palla oltrepassi la linea. Nel secondo tempo al 47' Fiorilli, ben caduto, entra in area e fa partire un tiro che Burini sventa, poi sulla ribattuta arriva Chechi a liberare. Al 55' lancio di Rossi per Belardinelli che arriva con un attimo di ritardo e riesce solo a sfiorare la sfera senza inquadrare lo specchio. Al 62' scambio in velocità tra Belardinelli e Balsamo, quest'ultimo tira da buona posizione, ma la palla esce di pochissimo. Al 70' ancora Chiusi pericoloso: gran palla smarcante di Berladinelli per Balsamo che entra in area e, tutto solo, calcia maleamente, consentendo a Lunghini di sventare. All'80' la risposta della Sinalunghe: dal limite Dondi fa partire un tiro che Burini in tuffo riesce a sventare. Al 92' i locali chiudono il conto sul tre a zero: bella azione sulla fascia di Galeotti che saltati due avversari arriva sul fondo e mette al centro per Belardinelli che al volo di destro batte il portiere ospite. E' questa l'ultima emozione del match che si chiude con la vittoria dell'undici di casa per tre a zero; rimane ferma a quota 29 la Sinalunghe che, pur senza demeritare, deve arrendersi di fronte alla prova molto positiva dei locali.

U.Poliziana

Cortona Camucia

U.POLIZIANA: Pelliccione, Isidori, Lazzerini, Severini A., Abate, Terrosi, Leonardi, Anselmi (80' Costa), Morganti (59' Severini G.), Costagliola (70' Pasquini), Nasorri. A disp.: Benigni, Moroni F., Torzoni, Sellami. All.: Luca Torzoni.

CORTONA CAMUCIA: Lodovichi, Moroni A., Bufalini, Migliacci, Egitto (85' Sabini), Neri (63' Velucchi), Cocci, Ciculi (46' Paganini), Faragli, Bottonaro, Danubio. A disp.: Liccardo, Camerini, Fattorini, Tavanti. All.: Bardi.

ARBITRO: Samuele Cannucci di Siena.

RETE: 23' Morganti.

NOTE: ammoniti Leonardi, Terrosi, Morganti, Neri e Faragli. Espulsi Danubio, Bufalini e Migliacci. Recupero: 0'4'.

In uno scontro-salvezza da far west la Poliziana si aggiudica l'intera posta in palo e sorpassa il Cortona in classifica. Una sfida davvero infuocata quella andata in scena al "Ceccuzzi" di Acquaviva, gara in cui i biancorossi hanno avuto la meglio grazie ad un guizzo da fuoriclasse di Morganti. Ma andiamo con ordine. I padroni di casa si presentano con un unico rinforzato dagli innesti di Andrea Severini in mezzo alla difesa e di Leonardi a centrocampo (entrambi già all'opera contro la Sinalunghe), con Isidori nelle vesti di terzino destro. Tra gli ospiti invece mister Bardi affida la regia della manovra cortonese all'esperto capitán Cocci e punta sulle iniziative di Faragli e Bottonaro. La fase iniziale, come di consueto in questa parte di campionato, vede entrambe le squadre chiudersi con molta attenzione senza sbilanciarsi troppo in avanti. Situazione che rimane stabile fino al primo squillo di marca arancionera al 18', quando Faragli da sinistra converge verso il centro e con una potente stafiolata sfiora il palo alla destra di Pelliccione. I ragazzi di mister Torzoni non tardano a rispondere e cinque minuti più tardi, al primo affondo, trovano il gol-partita: su rinvio del portiere Morganti beneficia di una sponda aerea di Nasorri, punta l'uomo all'altezza del vertice destro dell'area, si accentra e dal limite lascia partire una conclusione mancina che si infila nel "sette" e non lascia scampo a Lodovichi. Un gol-capolavoro che fa scattare in piedi tutto il pubblico di Acquaviva. Il vantaggio sembra dare una spinta emotiva in più ai biancorossi, i quali danno l'impressione di controllare il match grazie ad una buona circolazione di palla e un pressing piuttosto efficace sulla retroguardia aretina, oltre che un'organizzazione difensiva assai affidabile. A seguito di un altro tiro da fuori che Faragli spedisce a lato, i locali sfiorano il raddoppio alla mezz'ora: ottimo break di Leonardi che a grandi falcate si invola verso la porta e serve su un piatto d'argento Costagliola il quale, solo davanti al portiere, manda incredibilmente fuori con un tiro strotzato. Quasi allo scadere del primo tempo l'antico proverbio "gol sbagliato, gol subito" rischia di concretizzarsi quando Cocci si porta la sfera sul sinistro e, dai venti metri, cerca l'incrocio dei pali: Pelliccione però veste i panni di Superman e con un volo prodigioso toglie la sfera dallo specchio della porta. Una parata davvero sensazionale quella del numero 1 poliziano, capace di lasciare increduli gli stessi avversari. Si tratta dell'ultimo episodio saliente della prima frazione, davvero avvincente dopo una fase di apertura simile ad un duello di scacchi. La ripresa purtroppo non segue lo stesso copione, e l'incredibile serie di cartellini ne spiega il motivo. La Poliziana infatti abbassa il proprio baricentro e concede troppe iniziative a Cocci e compagni, i quali per la verità non creano grossi pericoli alla retroguardia senese: merito di un Severini dominatore assoluto dell'area, spalleggiato da un Lazzerini puntuale e concentratissimo come ai bei tempi, dei terzini (Abate da una parte, Isidori dall'altra), bravi ad arginare con decisione le folate delle due ali cortonesi, e di un centrocampo mai così dinamico grazie alla corsa di un inesauribile Terrosi, alla ferocia di Leonardi nei contrasti e allo spirito di sacrificio di Anselmi. Insomma, tutti partecipano ad entrambe le fasi, e di questo mister Torzoni potrà essere certamente soddisfatto. Gli ospiti cominciano ad innervosirsi e ogni scontro di gioco diventa il pretesto per compiere diversi falli di reazione, chiamando l'arbitro Cannucci ad intervenire in più di un'occasione per placare gli animi. Il primo a fame le spese è il centravanti Danubio, cacciato dal campo all'83' a seguito di ripetute gomitate rifilate a Severini, spesso beccato dai tifosi di trasferta così come Leonardi per qualche presunta sceneggiata di troppo. Sembra la cronaca di una partita di Serie A, purtroppo non è così. Nel finale i padroni di casa vanno nuovamente vicini al 2-0: altra perfetta assistenza di Nasorri (eccessivamente quando deve far salire i propri compagni con la protezione del pallone spalle alla porta) che lancia a rete Leonardi, questi resiste al recupero di Migliacci ma il suo destro secco in corsa si stampa sulla parte superiore della traversa. Poteva essere l'episodio di chiusura dei titoli di coda e invece dobbiamo segnalare altre due espulsioni di giocatori del Cortona: in scene di nervosismo censurabili rimediano il rosso Bufalini e Migliacci. Da segnalare che il signor Cannucci non punisce col rosso un altro brutto fallo di reazione da parte del neo-entrato Sabini ai danni di Pasquini. In questa ambientazione da film western il triplice fischio sancisce l'importantissimo successo della Poliziana. Complimenti vivissimi a Nasorri e compagni, bravi a resistere all'assalto arancionero e a mantenere la calma necessaria a conservare il risultato grazie ad uno spirito di collaborazione che ha valorizzato la prestazione di ognuno dei singoli. Naturalmente, nota di merito per il match-winner Morganti, decisivo con la sua pennellata d'autore. Per quanto riguarda il Cortona, la formazione mandata in campo da mister Bardi ha dimostrato a lunghi tratti di avere i mezzi necessari per tirarsi fuori dalla zona calda della classifica. Ingiustificabile l'irruenza di alcuni giocatori, colpevoli di aver offerto un brutto spettacolo con gesti quasi vandalici (vedi Danubio che sfonda la porta dello spogliatoio con un pugno dopo essere uscito dal campo o Bufalini che per poco non mette le mani addosso all'arbitro). Speriamo che fatti del genere si possano verificare sempre meno frequentemente: il fair-play è necessario per questo sport anche nelle partite ad alta tensione come questa.

Ettore Mariotti

cadere sulla soglia dell'area di rigore, ma il conseguente calcio piazzato lascia tutto com'era. Così come il gran destro di Ciagli da fuori area che sorvola, sebbene insidiosamente, il legno lungo di Verniani. Al 40' un bello scacco Ardenis-Sincroth si conclude con una conclusione piuttosto fiacca alla base del palo sinistro degli ospiti. Ed è continuando a fronteggiarsi caparbiamente che i due avversari si dirigono negli spogliatoi per l'intervallo. La ripresa non lascia tracce emotive, tranne che su due decisivi interventi di Prosperi che al minuto 87 sventa con buon tempismo una tambureggiante azione sotto la sua rete, ripetendosi poi al 91' nel bel mezzo del forcing finale che la generosa squadra di Cellai esecra nell'inutile tentativo di ragguanterlo il risultato per mantenere inedito il sudato in classifica. Il nutritivo piovano del 94', anticipando la doccia, benisce il gap ma merita il successo dei cadetti di Conti.

Giovanni Nocentini

valdamense parte a spron battuto, anche se al 13' è l'Amo a passare in vantaggio con Ceccherini che, ricevuta palla, si libera, punta a rete, entra in area e viene messo giù dal suo marcatore che si becca l'ammonizione oltre a provocare il calcio di rigore. E' lo stesso centravanti a trasformare dagli undici metri portando in vantaggio i suoi. Subita la pressione iniziale dei primi minuti la squadra di Conti si distende sul campo e comincia a creare diverse occasioni da rete. I figninesi, tuttavia, non rinunciano mai a giocare, cercando soprattutto Fallou Keita. Ed è proprio il rapidissimo attaccante espulso a propiziare al 25 il pareggio di Gilbert. Ma l'Arno Laterina non cede e, appena quattro minuti più tardi, Ceccherini riporta i suoi in vantaggio con una bella azione personale: smarcato da un lancio lungo, riceve palla e, vanamente inseguito da Scarpellini, entra in area e tira; Verniani respinge il suo primo tentativo, ma non può nulla sul tap-in dello stesso Ceccherini che segna la doppietta personale e il gol partita. Al 33' è un generoso Ardenis a

Arno Laterina

Gialloblù Fignine

ARNO LATERINA: Prosperi, Tagliaferri, Fiorilli, Toniaccini (60' Palazzini), Bucciero, Cinini, Ciagli, Marchi, Ceccherini (79' Pratesi), Lerra (46' Socea), Fejzaž (72' Dolci). A disp.: Benini, Torrini, Basetti. All.: Lorenzo Conti.

GIALLOBLÙ FIGNINE: Verniani, Serio, Somigli, Becattini, Scarpellini, Buonanno, Gilberto (46' Gabriellini), Focardi, Keita, Della Marca, Cremona. A disp.: Mesina, Ermini, Veneri, Memoli. All.: Filippo Cellai.

ARBITRO: Cerbassi di Arezzo.

RETI: 13' rig. e 29' Ceccherini, 25' Gilberto.

Dopo il viaggio a vuoto, causa terreno, a Castiglioni, i cadetti dell'Arno riprendono il loro cammino, battendo al Comune una buona Figninese, in una specie di scontro diretto per la classifica. Primo tempo intenso, nel quale la squadra medio-